

	COMUNE DI VANZAGHELLO	C.C.	6	15/04/2025
Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2025/2026 PER LA TARIFFA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 639 DELLA LEGGE 27.12.2013 N. 147 E S.M.I.				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **ORDINARIA**, seduta pubblica di 1[^] Convocazione.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **quindici** del mese di **aprile** con inizio alle ore **venti** nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. GATTI Arconte - Presidente	Sì
2. GIUGLIANO Doris - Assessore	Sì
3. ZARA Edoardo - Vice Sindaco	Sì
4. GATTI Emanuele - Consigliere	Sì
5. GIUDICI Simona - Assessore	Sì
6. ZARA Claudio - Assessore	Sì
7. GEMENTI Adelia - Consigliere	Sì
8. ZECCHIN Luca - Consigliere	Sì
9. PEROTTA Carlo - Consigliere	Sì
10. GIANI Rino - Consigliere	Sì
11. GUALDONI Gian Battista - Consigliere	Sì
12. GIANI Alessandra - Consigliere	Sì
13. MONTAGNANA Danilo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Francesco FREDELLA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Arconte GATTI**- Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI VANZAGHELLO
Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 6 del 15/04/2025

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2025/2026 PER LA TARIFFA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 639 DELLA LEGGE 27.12.2013 N. 147 E S.M.I.

Visti i pareri favorevoli ai sensi degli ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, allegati;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Uditi gli interventi come da verbale della seduta;

Visto l'esito della votazione come segue: con voti n. 9 favorevoli (Gatti A., Giugliano, Zara E., Gatti E., Giudici, Zara C., Gementi, Zecchin, Perotta) e n. 4 voti contrari (Giani R., Gualdoni, Giani A. e Montagnana) espressi per alzata di mano dai 13 componenti del Consiglio Comunale presenti, su n. 13 assegnati ed in carica accertati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2025/2026 PER LA TARIFFA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 639 DELLA LEGGE 27.12.2013 N. 147 E S.M.I.

Successivamente, onde assicurare la piena funzionalità dell'azione amministrativa locale, con voti n. 9 favorevoli (Gatti A., Giugliano, Zara E., Gatti E., Giudici, Zara C., Gementi, Zecchin, Perotta) e n. 4 voti contrari (Giani R., Gualdoni, Giani A. e Montagnana) espressi per alzata di mano dai 13 componenti del Consiglio Comunale presenti, su n. 13 assegnati ed in carica accertati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente

Arconte GATTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente

Dott. Francesco FREDELLA

ALLEGATO

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2025/2026 PER LA TARIFFA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA PER L'ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 639 DELLA LEGGE 27.12.2013 N. 147 E S.M.I.

Responsabile: Dott. Rodolfo NEBULONI

Ufficio: TRIBUTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, denominata Legge di Stabilità, che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Considerato che il predetto tributo sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

Richiamata la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Preso atto, pertanto, che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

Considerato che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di Arera è stato elaborato un nuovo metodo tariffari dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe tari a livello nazionale, in particolare, le seguenti fasi operative: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

Considerato che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'economia circolare;

Richiamate le conseguenti deliberazioni di ARERA che disciplinano la materia:

- Deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 3 Agosto 2021 con oggetto: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 avente ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- Deliberazione n.1/DTAC/2023 del 6 Novembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
- Deliberazione n. 7/2024/R/RIF del 23 Gennaio 2024 avente ad oggetto "Ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento dei rifiuti, di cui alla Deliberazione dell'Autorità n. 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative".

Considerato che il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio

stesso e adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Tenuto conto che l'art. 2 – comma 2 – del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 – comma 654 - della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2025 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Verificato che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata sulla base di tale piano in € 870.794,71 risulta pari al 100%;

Verificato altresì che:

- i termini di approvazione del PEF TARI, da predisporre insieme alla deliberazione del bilancio di previsione, è stato differito al 30 aprile 2025;
- l'Allegato A della Delibera Arera n. 443/2019, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che nel piano Finanziario sono individuati i criteri per la tariffa TARI anno 2025:

- a) La ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) La suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) La determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche Kc, Kd per le utenze non domestiche di cui al D.P.R. 158/1999;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

Dato atto che sono state determinate le tariffe della TARI per le utenze domestiche e non domestiche, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio l'adozione del Piano Finanziario per la tariffa rifiuti per l'anno 2025 redatto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli ai sensi della Delibera Arera n. 363/2021 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il testo della Legge di Bilancio per l'anno 2022 Legge n. 234 del 30/12/2021;

Visto l'art.6, comma 3, della citata deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) che stabilisce che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto al MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

Preso atto che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- Relazione del Comune (ETC);
- Relazione del Comune (ETC) per i costi sostenuti direttamente dall'Ente;
- Relazione del Consorzio (CN);
- Articolazione Tariffaria 2025;
- Dichiarazione di veridicità del Consorzio;
- Dichiarazione di Veridicità del Comune.

Tenuto conto che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Visto l'art. 6 della deliberazione 443/2019 che definisce inoltre che:

- Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che in data 04.04.2025 a mezzo PEC (Prot. n. 3123) il Consorzio dei Comuni dei Navigli ha trasmesso il Piano Economico Finanziario 2025/2026 comprensivo di tutti gli allegati;

Preso atto, inoltre, della relazione di veridicità rilasciata dal Direttore Generale del Consorzio dei Comuni dei Navigli, nonché legale rappresentante dello stesso, in data 04.04.2025;

Visto l'atto di validazione rilasciato e firmato dal Revisore dei Conti del Comune di Vanzaghello, riguardo il Piano Economico Finanziario 2025/2026, Prot. n. 3366 del 10/04/2025;

Visti gli allegati pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2020, N. 267, come da richiami effettuati;

Per le motivazioni espresse e che qui si intendono integralmente richiamate;

PROPONE
alla Consiglio Comunale di deliberare:

Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Economico Finanziario 2025/2026 per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli in qualità di Ente Gestore del servizio per conto del Comune di Vanzaghello così articolato:

- Relazione del Comune (ETC);
- Relazione del Comune (ETC) per i costi sostenuti direttamente dall'Ente;
- Relazione del Consorzio (CN);
- Articolazione Tariffaria 2025;

- Dichiarazione di veridicità del Consorzio;
- Dichiarazione di Veridicità del Comune;
- Verbale di validazione del Revisore dei Conti del Comune di Vanzaghello Prot. n. 3366 del 10/04/2025

Di dare atto che le tariffe sono state determinate in conformità al Piano Economico Finanziario 2025/2026 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025, come si evince dall'allegato "*Articolazione Tariffaria*";

Specificato che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158, ribadito dall'art. 1 comma 654 della Legge 27.12.2013 n. 147, la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata sulla base di tale piano in € 870.794,71 risulta pari al 100%;

Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio dei Navigli, in qualità di Ente Gestore del servizio e tassa rifiuti;

Di trasmettere inoltre copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22.12.2011 n. 214.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2020, N. 267.